

PIANO SANITARIO: SINDACATI ABRUZZO CRITICI SU RETE OSPEDALIERA

22 Novembre 2019



L'AQUILA - "Sulla rete ospedaliera, il giudizio dei sindacati è critico perché il piano dispone la rinuncia alla realizzazione di veri Poli di eccellenza sanitaria, in attesa del compimento degli iter di progettazione e di realizzazione dei nuovi ospedali".

Così Cgil, Cisl, Uil e Ugl al termine dell'incontro con l'assessore alla Salute della Regione Abruzzo, Nicoletta Verì, sul futuro della sanità abruzzese anche alla luce del piano operativo presentato ieri all'Aquila in una seduta della commissione consiliare sanità che si è protratta fino a tarda sera. Il documento programmatico sarà inviato al tavolo di monitoraggio con i ministeri della Salute e dell'Economia a cui l'Abruzzo è sottoposto dopo l'uscita dal commissariamento per il deficit nell'ottobre 2017.

Nel denunciare "la forte carenza nelle relazioni sindacali, considerato il fatto che a dieci mesi dall'insediamento del nuovo esecutivo i sindacati sono stati convocati solo due volte, anche se in tal senso l'assessore ha dichiarato la volontà di rafforzare le relazioni con incontri programmati periodici e sistematici", i rappresentanti delle quattro sigle sindacali sottolineano che "l'Abruzzo rischia di essere una regione troppo lenta e ripiegata su se stessa, il tutto mentre le altre regioni si riorganizzano velocemente e drenano risorse economiche attraverso la mobilità sanitaria extra regionale passiva che ha già raggiunto livelli allarmanti soprattutto nei confronti di Marche, Lazio, Emilia Romagna, Veneto e Lombardia".

"I sindacati - aggiungono - condividono la necessità espressa da Verì di rivedere la programmazione sull'edilizia sanitaria che era stata operata dalla precedente Giunta regionale la quale, attraverso la costruzione di nuovi ospedali con la tecnica del project financing, avrebbe creato forti dissesti economici nelle Asl pregiudicando la qualità delle cure".

"Purtuttavia è necessario che la nuova Giunta tracci prioritariamente il disegno strategico di riorganizzazione della rete ospedaliera e su tale base individui le priorità per l'utilizzo delle risorse già stanziati per la costruzione degli ospedali, tenendo conto che nuove risorse potrebbero arrivare dalla prossima legge di bilancio nazionale".

Carmine Ranieri, segretario regionale Cgil, Leo Malandra, segretario regionale Cisl, Michele Lombardo, segretario regionale Uil, e Gianna De Amicis, segretario abruzzese Ugl, chiedono lo sblocco delle assunzioni, sottolineando come "nota positiva, seppur da approfondire nel merito, la volontà espressa da Verì di potenziare i servizi territoriali attraverso un potenziamento dei distretti e l'attivazione di nuove strutture".